

**CONSULTA DEGLI STUDENTI**  
**verbale n. 05 del 17/09/2020**

Il giorno 17/09/2020 alle ore 16:00, regolarmente convocata con nota *mail* del 08/09/2020, si è riunita la Consulta degli Studenti dell'Università degli Studi della Tuscia per discutere il seguente ordine del giorno.

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Proposta delle associazioni universitarie;
3. Aggiornamento dei siti di dipartimento;
4. Varie ed eventuali.

La stessa si svolgerà in modalità telematica, ai sensi del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica emanato con Decreto Rettorale n. 183 del 17.03.2020.

Sono presenti in collegamento telematico:

|    | Componente            | Organo di rappresentanza | Presente | Assente giustificato | Assente |
|----|-----------------------|--------------------------|----------|----------------------|---------|
| 1  | Eleonora IEZZI        | DAFNE                    |          | AG                   |         |
| 2  | Martina PROIETTI      | DEB                      |          | AG                   |         |
| 3  | Francesca PANICONI    | DEB                      | P        |                      |         |
| 4  | Salvatore IERVOLINO   | DEIM                     |          | AG                   |         |
| 5  | Alessandra CARINI     | DEIM                     | P        |                      |         |
| 6  | Gloria GROSSI         | DIBAF                    | P        |                      |         |
| 7  | Giacomo Maria DE VITO | DISTU                    | P        |                      |         |
| 8  | Marika MARIANI        | DISTU                    |          | AG                   |         |
| 9  | Ioan Andrei MAICOCI   | DISUCOM                  | P        |                      |         |
| 10 | Eleonora RAPITI       | dottorandi               | P        |                      |         |
| 11 | Leonardo FIORE        | SENATO ACCADEMICO        | P        |                      |         |
| 12 | Ezio Scarpinato       | SENATO ACCADEMICO        |          | AG                   |         |
| 13 | Melissa ELEFANTE      | SENATO ACCADEMICO        | P        |                      |         |
| 14 | Emanuele BRODO        | CdA                      | P        |                      |         |

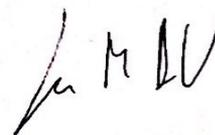
Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

**1. Comunicazioni del Presidente.**

Non ci sono comunicazioni da parte del Presidente.

**2. Proposta delle associazioni universitarie**

Alle ore 16:15 il Presidente invita i Presidenti delle associazioni dell'Università degli Studi della Tuscia a collegarsi alla seduta telematica. Sono presenti: Lucia Ferrante (Presidente di A.U.C.S); Simone Massaro (Presidente di A.U.S.F.); Simone Bruno (portavoce di UNIVERSO GIOVANI); Claudia Capasso (Presidente di UNIVERCITY VITERBO); Benedetta Ferrelli (Presidente C.U.T. LA TORRE); Alessandro Scivola (Presidente A.S.E.S.).



Dopo una breve introduzione, il Presidente cede la parola ai Presidenti delle associazioni per illustrare il documento (allegato 1) con le proposte fatte dalle associazioni. Prende la parola la Presidente di A.U.C.S., Lucia Ferrante, la quale spiega che le proposte portate all'attenzione della Consulta degli Studenti hanno lo scopo di migliorare alcuni aspetti della realtà associativa. Mentre il primo punto nasce da esigenze legate all'emergenza COVID, i restanti sono il frutto di necessità legate alla regolare amministrazione.

Infatti, continua Lucia Ferrante, a causa del COVID le associazioni non hanno potuto svolgere le attività programmate. Per questa ragione, come si legge nel punto 1, si propone la possibilità di effettuare delle modifiche alla programmazione già presentata per l'anno 2020 attraverso una notifica all'Università.

La Presidente passa al punto due, spiegando che tale proposta, ovvero quella di assegnare il 5% dei fondi totali in maniera equa fra tutte le associazioni e ridurre dal 75% al 70% la quota assegnata sulla base dei progetti, nasce dall'esigenza di permettere alle associazioni con minor numero di studenti iscritti o appena nate di poter disporre di più fondi per l'organizzazione di eventi.

Continua poi facendo presente il problema dell'assegnazione dei fondi alle associazioni studentesche. Infatti, spiega Lucia Ferrante, le associazioni sentono il bisogno di anticipare l'assegnazione dei fondi a gennaio o febbraio così da poter sfruttare tutto l'anno solare per l'organizzazione delle iniziative. Ben consapevoli delle tempistiche per l'assegnazione, le associazioni si dicono favorevoli al ridisegnamento delle tempistiche portando alla fine di ottobre il termine per la presentazione dei progetti da parte delle associazioni e a dicembre il termine per la valutazione dei progetti da parte della commissione.

Sempre per quanto riguarda il lato economico, aggiunge la Presidente di A.U.C.S., le associazioni chiedono che, per quanto riguarda la liquidazione dei rimborsi per le spese sostenute da parte delle associazioni, venga inserito un limite di 30 giorni a partire dall'invio della richiesta all'Ufficio Economato. Questo limite permetterebbe alle associazioni di poter organizzare un maggior numero di iniziative.

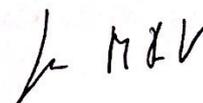
Per concludere il suo intervento Lucia Ferrante chiede il ridisegnamento del criterio di tesseramento sulla base dell'anno precedente a quello per cui si chiedono i fondi. Le associazioni ritengono di considerare come valide per la richiesta di fondi le tessere di tutti coloro che sono stati iscritti, nell'anno precedente, contemporaneamente per almeno un giorno sia all'Ateneo che all'associazione.

Prende la parola la Presidente di Univercity Claudia Capasso, la quale spiega che i punti 6, 7, 8 del documento in allegato hanno come scopo quello di modificare alcune criticità dell'attuale *Regolamento di Ateneo per le attività culturali*. In particolare, a nome di tutte le associazioni, chiede:

- la reintroduzione dei punteggi numerici relativi a ciascun criterio di valutazione dei progetti presentati all'Ateneo da parte delle associazioni studentesche (articolo 5 comma 3);
- la modifica del criterio "d" dell'articolo 5 comma 3 del suddetto Regolamento. Tale criterio prevede che uno dei criteri per l'assegnazione dei fondi sia la corretta rendicontazione dei finanziamenti ricevuti. Le associazioni reputano necessario l'aggiunta del termine coerente oltre a corretta. La volontà di aggiungere "coerente", spiega la Presidente di Univercity, è data dal fatto che le associazioni reputano che gli eventi e le manifestazioni organizzate debbano essere il più coerenti possibili con le finalità previste dallo statuto di ciascun'associazione;
- l'introduzione, tra le norme transitorie e finali del Regolamento, di un comma relativo alle modifiche del Regolamento che contenga le modalità e gli organi incaricati ad apportare modifiche al Regolamento stesso, specificando che la Consulta degli Studenti debba necessariamente richiedere il parere obbligatorio ma non vincolante di tutte le associazioni.

Claudia Capasso afferma poi che le associazioni hanno proposto la creazione di un'apposita pagina sul sito di Ateneo per permettere la divulgazione e la promozione delle attività associative e, in prova per questo anno, l'iscrizione alle associazioni attraverso il tesseramento online.

Per concludere, la Presidente spiega che le associazioni richiedono ai responsabili che si occupano della gestione dei mezzi di comunicazione dell'Ateneo e dei Dipartimenti la ricondivisione di post e contenuti social delle associazioni, purché non siano in chiaro contrasto con i valori menzionati nel Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia, e salvo diverse direttive di comunicazione dell'Ateneo stesso.



Prende la parola il Presidente della Consulta, Giacomo Maria De Vito, il quale ringrazia le associazioni per la presentazione.

Alle ore 16:45 i Presidenti delle associazioni lasciano la Consulta degli Studenti.

Prende la parola il rappresentante in Consiglio di Amministrazione Emanuele Brodo, il quale esprime dubbi riguardo la proposta numero 3 del documento presentato dalle associazioni. Infatti, spiega che il bilancio preventivo del Consiglio di Amministrazione viene approvato nel mese di dicembre. Fissare la commissione nel mese di ottobre comporterebbe il fatto che le associazioni non potrebbero utilizzare il lasso di tempo tra ottobre e dicembre per ideare nuovi progetti e proposte.

Interviene dunque il rappresentante in Senato Accademico Leonardo Fiore, il quale, invece, esprime perplessità riguardo il punto 2. Secondo il rappresentante togliere il 5% dalla quota del 75% per assegnarlo a tutte le associazioni indistintamente dalla mole di progetti effettuati durante l'anno non sarebbe equo. Su questo punto è concorde il Presidente Giacomo Maria De Vito, il quale propone di riservare il 5% solo alle associazioni che durante l'anno abbiano portato a termine un numero di eventi congruo e meritevole in termini di buona pubblicità all'Università degli Studi della Tuscia.

Il Presidente della Consulta, inoltre, nota che i punti riguardo l'accorciamento dei tempi di liquidazione dei rimborsi relativi alle spese sostenute dalle associazioni (punto 5) e l'apertura di una pagina del sito di Ateneo appositamente per le associazioni (punto 9) sono già stati affrontati nelle consulte del 21 novembre 2019 e del 4 giugno 2020.

Rimando sul punto 9, il Presidente della Consulta esprime parere contrario alla proposta delle associazioni del tesseramento online. Verrebbe meno lo spirito associativo di confronto e di crescita in un luogo fisico dell'Università, con il rischio di ridurre il tutto al mero tesseramento.

Tuttavia, vista la natura delle proposte, la Consulta, con voto favorevole di tutta l'assise, chiede il parere tecnico delle suddette al Delegato per il diritto allo studio e i servizi agli studenti, professor Genovese.

### **3. Aggiornamento dei siti di Dipartimento**

Durante la precedente seduta della Consulta degli Studenti (29/07/2020), la rappresentante in Senato Accademico Melissa Elefante ha richiesto l'aggiornamento dei siti di Dipartimento. Infatti, questi sono spesso privi del regolamento dei vari Corsi di Laurea e dei verbali dei CDD e CCS. Non avendo avuto riscontro da parte dell'Ateneo e per far sì che gli studenti abbiano maggiore consapevolezza di ciò che avviene all'interno dell'Università e del proprio corso, la rappresentante Melissa Elefante chiede nuovamente che vengano aggiornate le informazioni dei siti di Dipartimento inserendo i diversi Regolamenti e i verbali dei Consigli di Dipartimento e dei Consigli di Corso di Studio.

La Consulta approva all'unanimità tale proposta.

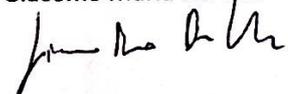
### **4. Varie ed eventuali**

Dopo un'attenta analisi, la Consulta propone la studentessa Biliboc Petronela Denisa, numero di matricola n. 105, come nuova rappresentante degli studenti del Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB).

Tutti i punti all'ordine del giorno sono approvati all'unanimità.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente  
Giacomo Maria De Vito



## PROPOSTE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

### ASSEGNAZIONE DEI FONDI ALLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE (PROPOSTA STRAORDINARIA)

Per quanto riguarda l'anno in corso:

1. Si propone che le associazioni abbiano la possibilità di **modificare la programmazione** già presentata per l'anno 2020 attraverso una notifica all'università, permettendo di adeguare le attività in base a quelle che saranno le disposizioni di Ateneo, Regionali e Nazionali.

### ASSEGNAZIONE DEI FONDI ALLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE (PROPOSTA STRUTTURALE)

2. Si propone di assegnare il 5% dei fondi totali **in maniera equa** fra tutte le associazioni e di ridurre dal 75% al 70% la quota assegnata sulla base dei progetti.
3. Si propone di anticipare l'assegnazione dei fondi alle associazioni studentesche a **gennaio/febbraio**, eventualmente se necessario a tale scopo anche ridisegnando le tempistiche per l'assegnazione dei fondi portando alla fine di **ottobre** il termine per la presentazione dei progetti da parte delle associazioni e a **dicembre** il termine per la valutazione dei progetti da parte della commissione.
4. Si propone di ridisegnare il criterio del **tesseramento** sulla base del numero di tesserati conseguito nell'anno precedente a quello per cui si chiedono i fondi. Ovvero si ritiene di considerare come valide per la richiesta di fondi le tessere di tutti coloro che sono stati iscritti, nell'anno precedente, contemporaneamente per almeno un giorno sia all'ateneo che all'associazione.
5. Si propone, in riferimento alla liquidazione dei rimborsi relativi alle spese sostenute da parte delle associazioni, di indicare un **limite di 30 giorni** a partire dall'invio della richiesta all'ufficio economato.

### ALTRE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE DEGLI STUDENTI

6. Si propone, relativamente ai criteri di valutazione dei progetti presentati all'ateneo da parte delle associazioni studentesche, la **reintroduzione di punteggi** numerici relativi a ciascun criterio.
7. Si propone, relativamente ai criteri di valutazione dei progetti, di sostituire il termine "corretta rendicontazione" con "corretta e **coerente rendicontazione** tra le attività elencate nella programmazione e le effettive spese sostenute".
8. Si propone di inserire tra le norme transitorie e finali del regolamento un comma relativo alle **modifiche del regolamento** che contenga le modalità e gli organi incaricati ad apportare modifiche al regolamento stesso, specificando che la Consulta degli Studenti debba necessariamente richiedere il **parere obbligatorio** ma non vincolante di tutte le associazioni.

### PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

9. Si propone l'istituzione di un'apposita pagina sul sito di ateneo per permettere la divulgazione e la promozione delle attività associative e, in prova almeno per quest'anno, l'iscrizione alle associazioni attraverso il **tesseramento online**, da affiancarsi alla modalità tradizionale.
10. Si richiede ai responsabili che si occupano della gestione dei **mezzi di comunicazione** dell'ateneo e dei dipartimenti la ricondivisione di post e contenuti social delle associazioni, purché non siano in chiaro contrasto con i valori menzionati nel Codice Etico e di Comportamento dell'Università della Tuscia, salvo diverse direttive di comunicazione dell'ateneo stesso.